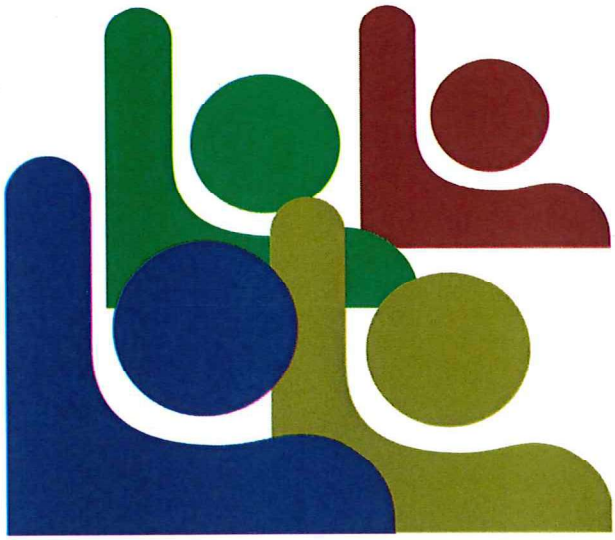
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELE GRANATA" RIONERO - ATELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELE GRANATA" RIONERO - ATELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO A.S.2025-2026

VISTO l'art. 40 e 41bis del D.L.vo 165/2001;
VISTO il CCNL del 18-.01.2024 CCNL relativo al personale Docente ed A.T.AL;
VISTA la sequenza contrattuale del 25-7-2008;
VISTO il D.Lgs 150/09 che ha inteso modificare le procedure di cui alla contrattazione nazionale e delimitarne i contenuti alle materie attinenti al rapporto di lavoro con il conseguente adeguamento a dette limitazioni anche della contrattazione decentrata;
VISTO il D.Lgs 141/2011;
VISTO l'art.1, comma 332 della legge 190/2014;
VISTO l'art.1, comma 333 della legge 190/2014;
VISTO l'art.1, comma 85 della Legge 107/2015;
VISTA l'ipotesi di C.C.N.I. tra il MIM e le OO. SS. Comparto Scuola del 29-09-2025 per l'assegnazione delle risorse destinate al MOF per l'a.s. 2025-2026;
VISTA la nota MIM prot. 0009444 del 30 settembre 2025 con la quale si assegnano a questa Istituzione Scolastica gli importi del MOF per l'a.s.2025-2026;
VISTA la nota MIM prot. n. 27873 del 18.11.2025 di integrazione delle risorse assegnate per il MOF con la Nota prot.n.0009444 del 30 settembre 2025
Il giorno 24 novembre 2025, alle ore 14:30, presso l'Ufficio di Presidenza, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Statale "Michele Granata" di Rionero – Atella con sede in Via M. Catenacci Rubino,15 – Rionero in V.re (PZ).

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico Domenico QUATRALE

PARTE SINDACALE

A.Amm.vo Cloroformio Antonietta Rappresentante FLC CGIL

Prof.ssa D'Anella Rita Rappresentante SNALS

Ins. Pradiso Margherita Rappresentante UIL/SCUOLA RUA

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL _____

SNALS/CONFSAL _____

DELEGATA CISL/SCUOLA Ins. PACE Maria _____

UIL/SCUOLA RUA _____

GILDA /UNAMS _____

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO A.S. 2025-2026

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica.
Gli effetti presente contratto integrativo decorrono dalla data d'inizio dell'anno scolastico e fino al 31 agosto di ogni anno scolastico. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del C.C.N.L. 2019/2021, ha validità triennale per le materie indicate nelle specifiche sezioni, mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno negoziate con cadenza annuale. Quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
Il presente Contratto Integrativo d'istituto, conserva validità triennale, fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d'istituto. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito dì innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto entro tre mesi dalla scadenza da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore in quanto prorogato automaticamente, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente Contratto Integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente (CCNL 18.01.2024) e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal D.L.vo.297/94, dal D. Lgs. 165/01 dal D. Lgs 141/2011 e dalla L300/70. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le partì.

Art. 2 - Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le partì si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Relazioni Sindacali

Art. 3 - Relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza dì migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- Apertura;
- Confronto (eventuale)
- Sottoscrizione ipotesi di contratto
- Sottoscrizione contrattazione integrativa

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 - Trasparenza

L'affissione all'albo on line di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del POFT indicanti le attività, gli impegni orari e i relativi importi costituisce informativa.

Copia dei prospetti è consegnata alla RSU.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di Legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il Rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il Rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica ai Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 6- Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30 c.4 lett.c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art.30 c.4 lett.c2);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.30 c.4 lett.c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge n.107/2015 (art.30 c.4 lett.c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990 (art.30 c.4 lett.c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30 c.4 lett.c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art.30 c.4 lett.c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.30 c.4 lett.c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30 c.4 lett.c9);

- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30 c.4 lett.c10);

- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art.30 c.4 lett.c11).

Fermi restando i termini di cui all'art. 8 (contrattazione collettiva integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, nel rispetto dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

Art.7- Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art.6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art.30 c.9 lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.30 c.9 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.30 c.9 lett. b3);

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art.30 c.9 lett. b4).

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett. b5)

- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30 c.9 lett. b6).

Art. 8 – Informazione

A livello di istituzione scolastica ed educativa:

B1) proposta di formazione delle classi e degli organici;

B2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Diritti sindacali

Art. 9 - Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di uno spazio on line dedicato sul sito della scuola; ogni documento pubblicato sul sito deve riguardare materia contrattuale o del lavoro. Sul sito della scuola www.icgranata.edu.it la sezione specifica (*albo sindacale*) sarà curata dalla RSU, Cloroformio Antonietta.

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la Scuola Secondarla di Primo grado, il telefono, il fax, il Pc o il tablet.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Il monte ore dei permessi sindacali retribuiti, spettante alla Rappresentanza Sindacale Unitaria per l'a.s. 2024-2025, è utilizzato dalla RSU per le varie attività che sono:

- espletare il mandato sindacale, cioè per riunioni ed altre attività connesse al ruolo di delegato RSU;
- partecipare alle relazioni sindacali con il Dirigente Scolastico. Gli incontri avverranno, normalmente, al di fuori dell'orario di servizio, ove, però, ciò non fosse possibile, si possono usare i permessi sindacali di cui al punto precedente;
- presenziare a convegni o congressi sindacali.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.

rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro quattro giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare on-line; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché inderogabili servizi di carattere amministrativo, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'età anagrafica, partendo dal più giovane.

Per la partecipazione alle assemblee sindacali il DS informa i lavoratori sulla data e sull'orario. Raccoglie le dichiarazioni di adesioni scritte entro il terzo giorno precedente l'assemblea per permettere dì avvisare le famiglie con congruo anticipo.

Il lavoratore ha diritto fino a dieci ore annue per permessi sindacali.

Art. 11 - Contingenti minimi del personale ATA in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalia posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:
1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 Assistente amministrativo e 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di esame;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei SGA, 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;

Per garantire la sorveglianza dei minori in orario scolastico, durante lo sciopero del personale docente, verificare le esigenze di servizio: i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto e, in secondo luogo, se la sostituzione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

Nei casi di estrema necessità, la vigilanza sarà assicurata dai collaboratori scolastici presenti o da altro personale presente nell'istituzione scolastica.

Per quanto non contemplato nel presente articolo, si rimanda alle norme contrattuali, legislative ed all'intesa nazionale firmata dall'Aran e dai sindacati.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo e sul sito della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi. Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti RSU – Permessi brevi

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Permessi brevi

Le ore di permesso breve sono regolate dal CCNL, vengono richieste e concesse esclusivamente dal DS e devono essere recuperate, su richiesta della scuola, entro i due mesi successivi. Esse devono essere richieste almeno tre giorni prima (salvo in caso di accertata urgenza, potranno essere richieste anche il giorno stesso). Dopo il secondo diniego, da parte del docente, a recuperare le ore di permesso fruite, si provvederà alla decurtazione del correspettivo dalla retribuzione. Per quanto riguarda la fruizione dei permessi brevi per attività funzionali all'insegnamento, le stesse saranno recuperate, nel corso dell'anno scolastico, per attività di pari livello. Le ore di permesso breve vengono concesse dal Ds. Tali permessi non possono superare la metà dell'orario di servizio giornaliero (orario di lezione) e, comunque, non possono superare le due ore giornaliere. Il numero di ore concesse non devono superare, nell'arco dell'anno, il numero di ore settimanali di insegnamento

Permessi retribuiti

I permessi retribuiti (giorni 3) vengono richiesti e concessi esclusivamente dal DS e devono essere richiesti almeno tre giorni prima, salvo in caso di accertata urgenza. Si concederanno, nello stesso giorno, al massimo a due unità di personale per ordine di scuola e di personale ATA. Non saranno concesse ferie in occasione di scioperi del personale.

Il docente che, esauriti i tre giorni di permesso retribuito di cui all'art.15 del CCNL 2006-2009, ha necessità di attingere per le stesse motivazioni ai sei giorni di cui all'art.13 del citato contratto, può richiedere la fruizione di uno o più di questi giorni alle stesse condizioni previste per la fruizione dei permessi retribuiti

Ferie personale ATA

Le ferie dell'anno scolastico in corso dovranno essere fruite entro il 31 agosto dell'anno di riferimento. Eventuali ferie non fruite per esigenze di servizio o per motivazioni, opportunamente certificate, dovranno essere fruite entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

Assenze per malattia

Salvo le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate all'istituto tempestivamente e, comunque, non oltre le ore 08:00, anche nel caso di prosecuzione di tale assenza.

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concorrenza con l'orario di lavoro, rientrano nell'istituto delle assenze per malattia.

Organi Collegiali

Gli OO.CC. si riuniscono, secondo le modalità stabilite nel piano annuale delle attività deliberato e approvato a inizio anno scolastico dal Collegio dei docenti. Essi sono convocati con regolare circolare con l'indicazione dell'ora e del giorno e con i tempi di preavviso previsti per Legge o dal regolamento interno (almeno 5 gg. prima, salvo in caso di urgenza).

Le comunicazioni ufficiali inviate tramite registro elettronico (Argo ScuolaNext) devono essere consultate in maniera costante e frequente dai docenti e dal personale ATA apponendo sul documento la spunta "per presa visione". Non sono riconosciute altre forme "non" ufficiali di notifica (orali, whatsapp e social media).

Le ore eccedenti, fatta eccezione per lo svolgimento degli scrutini e degli esami, potranno essere esonerate o, se prestate regolarmente, retribuite.

Sospensione attività didattiche - Chiusure prefestive

In caso di sospensione delle attività didattiche nella scuola dell'Infanzia o, per motivi vari, in uno solo dei plessi dell'Istituto, il personale ATA e il personale docente di quell'ordine di scuola resta a disposizione per eventuali sostituzioni nei plessi regolarmente aperti di Rionero o di Atella. Lo stesso dicasi per i docenti di strumento musicale che, nel caso di sospensione programmata delle attività didattiche pomeridiane, potrebbero essere utilizzati, in orario antimeridiano, per sostituzioni di docenti assenti nel plesso di Rionero o di Atella.

Chiusure prefestive a.s. 2025-2026

Su proposta dell'assemblea del personale ATA del 1° settembre 2025, Il Consiglio di Istituto, con Delibera n.9 del 17.09.2025, ha approvato la chiusura della scuola nei seguenti giorni prefestivi:

- 24 e 31 dicembre 2025
- 5 gennaio 2026
- 1 giugno 2026
- 14 agosto 2026
- Sabato 4-11-18-25 luglio 2026
- Sabato 1-8-22 agosto 2026

I giorni di chiusura saranno recuperati con ferie o recupero di ore aggiuntive precedentemente prestate.

Inoltre, con le Delibere del Consiglio d'Istituto, n.11 del 01.07.2026 è stato approvato l'anticipo di 2 gg. dell'inizio delle lezioni a lunedì 11 settembre con recupero e sospensione delle attività didattiche in occasione delle festività di Carnevale, 16 e 17 febbraio 2026.

Infine, considerate le condizioni climatiche, nei mesi di luglio e agosto 2026 il personale ATA presterà servizio presso il plesso Centrale di Rionero, solo in orario antimeridiano, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e il recupero del sabato sarà effettuato con ferie o riposi compensativi.

Art. 13 - Consultazioni

Prima della stipula del contratto integrativo di Istituto, la RSU può indire una consultazione tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione della consultazione, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU, mentre la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Attività a rotazione

Si concorda che, quando possibile con l'organizzazione generale dell'Istituto, gli impegni collegiali sono assegnati e stabiliti a rotazione.

Art. 15 - Ore eccedenti personale docente

Ogni docente può rendersi disponibile fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo al fine di sostituire i colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 16 - Orario di lavoro (artt. 43 c. 4 e 63 del CCNL/2024)

L'orario massimo giornaliero di lavoro è di 8 ore, comprensivo delle ore d'insegnamento e di quelle funzionali per tutti i docenti.

L'orario di lavoro per il Personale ATA è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Per la chiusura del sabato le attività didattiche si svolgono su 5 giorni e il personale ATA svolge l'orario di servizio settimanale (36 ore) su cinque giorni. I collaboratori scolastici per 7 ore 12 minuti giornalieri, il personale amministrativo presta servizio su 5 giorni in orario antimeridiano dalle ore 8:00 alle 14:00 e completa l'orario con due rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno.

Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.

Attività funzionali all'insegnamento

All'inizio dell'anno scolastico viene definito il Piano annuale delle attività, approvato dal Collegio Docenti.

Nel caso in cui docenti che operano su più scuole o su più classi superino i limiti previsti dalla normativa vigente, lo stesso potrà chiedere l'esonero dall'attività o, in caso di disponibilità di fondo, il loro pagamento.

Quando sono previste variazioni del calendario del piano annuale delle attività, queste sono comunicate, possibilmente, con almeno cinque giorni di anticipo.

Casi particolari di utilizzazione

In caso di assenza della classe dalle lezioni per viaggi, visite didattiche, elezioni, profilassi, eventi eccezionali i docenti potranno essere utilizzati per sostituire dei colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.

Art. 17 - Modalità di utilizzo del personale docente per le sostituzioni

La sostituzione dei docenti assenti è disciplinata secondo i seguenti criteri distinti in ordine di priorità:

Scuola Primaria

1. Recupero ore di permesso;
2. Compresenze e docenti di sostegno con alunno assente (i docenti con più alunni avranno cura di specificare l'orario di ciascuno);
3. Potenziamento;
4. Docenti di sostegno con alunno in terapia;
5. Ore eccedenti;
6. Divisione della classe (2 o 3 alunni per classe precedentemente stabiliti).

Scuola dell'Infanzia

1. Recupero ore di permesso;
2. Docenti di sostegno con alunno assente;
3. Docente di religione in servizio;
4. Docente curriculare con insegnante di sostegno in servizio nella propria sezione;
5. Docente curriculare con insegnante di religione in servizio nella propria sezione;
6. Cambio turno, garantendo il servizio fino alle ore 14.00 quando si effettua il turno antimeridiano (solo per i plessi di Rionero);
7. Ore eccedenti;

Scuola Secondaria di Primo Grado

1. Recupero ore di permesso;
2. Docenti di sostegno con alunno assente (i docenti con più alunni avranno cura di specificare l'orario di ciascuno);
3. Potenziamento;
4. Ore eccedenti;
5. Insegnante curricolare (in classe rimane il docente di sostegno);
6. Divisione della classe (2 o 3 alunni per classe precedentemente stabiliti).

Le ore di permesso breve vanno recuperate nell'arco di due mesi nel rispetto delle esigenze dell'Istituto; il recupero potrà essere richiesto anche la mattina stessa; in merito alle giornate di permesso, eccezion fatta per le emergenze, occorre richiederle almeno con tre giorni di anticipo.

Il DS o un docente da lui delegato assegna la sostituzione con ordine di servizio scritto (notificato sul registro delle presenze e sostituzioni).

Il Dirigente Scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia.

Art. 18 - Viaggi di istruzione e visite guidate

Se dovesse ripresentarsi l'emergenza epidemiologica da Covid-19 o similari, come negli anni scorsi, saranno sospesi tutti i viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, anche se già programmati.

Per l'accompagnamento degli alunni durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, non si prevede alcun compenso per le ore eccedenti il servizio programmato.

Art. 19 - Criteri di utilizzazione dei docenti per le attività previste nel POFT

Criteri per l'assegnazione degli incarichi dal fondo d'istituto

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e del Collegio Docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature degli interessati. In presenza di più candidature, il D.S. attribuisce l'incarico tenendo conto dei seguenti elementi, nel seguente ordine di priorità:

- competenze possedute e documentate coerenti con l'incarico;
- precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica;
- competenze dimostrabili derivanti da titoli o pubblicazioni;
- minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto.

È opportuno distribuire gli incarichi tra più docenti, evitandone la concentrazione eccessiva in capo al medesimo docente determinando in tal modo l'alternanza negli incarichi per favorire l'acquisizione delle competenze e la diffusione delle professionalità.

Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal Fondo dell'Istituzione, la Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione. Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici di tale impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti, dei termini di pagamento. Il Dirigente Scolastico consulta la RSU per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Il D.S. affiderà gli incarichi con lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- le modalità di documentazione, di certificazione, monitoraggio dell'attività e retribuzione.
-

Criteri generali per il Diritto alla formazione

Gli insegnanti, ai sensi dell'art.64 del CCNL 2006-2009, hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'Amministrazione, sia in qualità di fruitori che di formatori, coordinatori, esperti e animatori.

Possono fruire contemporaneamente dei cinque giorni di permesso non più di due docenti per ordine di scuola.

Al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, in caso di concorrenza di più docenti richiedenti che eccedono il contingente di due unità sarà data priorità alle attività di formazione e aggiornamento esplicitamente previste dal Collegio Docenti e dai criteri stabiliti dagli O.O.C.C., in relazione alle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il docente interessato deve produrre domanda scritta, su apposito modello predisposto dagli uffici amministrativi, di norma almeno 10 giorni prima della data di partecipazione;
il DS risponde entro cinque giorni dalla richiesta; in caso di diniego verranno enunciate per iscritto le motivazioni connesse a specifiche esigenze di servizio.

Art. 20 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (art. 30 c.4 lett.c7 - art. 36 CCNL/2024)

La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

I corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dell'orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Le risorse disponibili per l'a.s.2025-2026 pari a € 2.967,96 LD, destinate alla formazione del personale saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti, sulla base delle esigenze specifiche di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione saranno pianificate in coerenza con il PTOF e deliberate dal Collegio docenti. La formazione prevista dal Testo Unico 81/2008 assume carattere di priorità.

Il personale può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo.

Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento 40 + 40) sono remunerate con compensi forfettari, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 78 del CCNL/2024 così determinati:

- fino a 5 ore eccedenti le attività funzionali = compenso pari a n.3 ore aggiuntive
- da 6 a 10 ore eccedenti le attività funzionali = compenso pari a n.5 ore aggiuntive
- da 11 a 15 ore eccedenti le attività funzionali = compenso pari a n.8 ore aggiuntive
- da 16 a 20 ore eccedenti le attività funzionali = compenso pari a n.12 ore aggiuntive
- da 21 ore eccedenti le attività funzionali = compenso pari a n.15 ore aggiuntive

In caso di incapienza dei fondi, il compenso indicato sarà decurtato proporzionalmente.

Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 30 c.4, lett. c8).

Modalità e tempi di convocazione e comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli Organi collegiali devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata sul sito web della scuola (sezione riservata) e inviata al personale scolastico interessato, con i giorni di preavviso previsti per Legge o dal regolamento interno. Inoltre, le parti concordano che, in caso di particolari esigenze organizzative, i Consigli di classe e/o gli scrutini possono essere convocati anche nella giornata di sabato dalle ore 8:00 alle 14:00.

Le comunicazioni ufficiali inviate tramite registro elettronico (Argo ScuolaNext) devono essere consultate in maniera costante e frequente e devono essere, con sollecitudine, "flaggate" per presa visione dai docenti e dal personale ATA. Non sono riconosciute altre forme "non" ufficiali" di notifica (orali, WhatsApp e Social in genere).

Diritto alla disconnessione

Le comunicazioni tramite i "canali digitali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori, quindi è possibile inviare comunicazioni di servizio anche in periodi e tempi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. Pertanto, trattandosi di trasmissione di messaggi che non richiedono la connessione "in tempo reale", le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc...) possono essere pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico o inoltrate al personale tramite posta elettronica o altre piattaforme tramite qualunque supporto senza alcun limite di tempo, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi stabiliti. Gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica del personale vanno dalle ore 8.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 14.00 del sabato. Il DSGA, i collaboratori del DS, le Funzioni strumentali, i responsabili di plesso e i docenti che hanno compiti organizzativi possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali, ma solo per esigenze di servizio indifferibili. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli Uffici di segreteria e di Presidenza è possibile contattare i lavoratori in qualsiasi momento, anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, per comunicazione connesse al proprio stato giuridico e/o economico. E'fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati per ragioni di sicurezza ed emergenza o in caso di urgenze indifferibili.

Art. 22 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (art. 30 c. 4 C9).

Tecnologie nelle attività di insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche. Nessuna comunicazione diversa può veicolare tramite gli stessi né si può fare uso diverso da quello indicato nelle finalità sopra descritte.

Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche, sempre che tale occupazione non riduca l'ora di lezione di un tempo massimo di dieci minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovesse verificare un calo di connessione tale da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso può essere compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento (sempre nel corso della stessa settimana). Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico personale ottimizza la prestazione lavorativa del singolo docente, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento, migliorando il servizio scolastico.

Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale, in particolare gli operatori di segreteria, sono tenuti a utilizzare gli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del Codice digitale (D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

La Formazione in servizio del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Il personale ATA, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, può partecipare ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali.

La formazione è considerata servizio a tutti gli effetti.

Sarà consentita la partecipazione del personale ATA a corsi di formazione e aggiornamento per un massimo di 36 ore annue.

Art. 23 – Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuale delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni burn out (art 30, c.9, lett. b4).

Al fine di promuovere legalità, qualità del lavoro e del benessere organizzativo sarà redatto un questionario per rilevare ed eventualmente ridurre lo stress derivante da lavoro-correlato e da fenomeni di burn out.

Art. 24. Proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30, c.10, lett. b1)

Il DS informa la RSU che le classi vengono formate nel rispetto, prioritariamente, della normativa in materia di sicurezza e degli artt. 16-19 del DPR 81/2009. L'organico dei docenti di sostegno è richiesto tenendo conto delle esigenze di ciascun alunno diversamente abile. Le parti concordano che nell'assegnazione dei docenti alle classi/ sezioni e nella formazione delle classi prime si terrà conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio di Istituto (D.Lgs. 297/94 art. 396 e D.Lgs. 165/01 art. 5 c.2).

Art. 25. Criteri di attuazione dei Progetti nazionali ed europei (art. 30, c.10, lett. b2)

Il DS informa la RSU che i progetti possono essere proposti dal MIUR, dal USR, dall'UE, dalla Regione, da Enti istituzionali e non, da Associazioni, da Fondazioni, ecc... I progetti saranno attuati previa autorizzazione degli OO.CC. che si atterranno al criterio fondamentale della coerenza al PTOF e della effettiva valenza formativa. Le fonti di finanziamento per il pagamento delle prestazioni del personale docente ed ATA sarà a carico del Soggetto che propone il progetto.

Art. 26 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario/intensificazione) e collaborazioni plurime

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
e. disponibilità espressa dal personale;
d. rotazione in ordine alfabetico.

Relativamente al personale ATA, il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per motivi diversi da ferie, festività o recuperi, si riconosce 1h di intensificazione nelle giornate in cui è prevista la compresenza superiore a 3 ore esclusivamente durante le attività didattiche. Inoltre si riconoscono 2h di intensificazione se la sostituzione è effettuata, all'interno del proprio orario di servizio ma in plessi di comuni diversi. Agli assistenti amministrativi che sostituiscono il collega assente per un periodo pari o superiore a 2gg non per motivi di ferie, festività o recupero, si riconosce 1h di intensificazione.

Tutto il personale in caso di necessità (su disponibilità e in mancanza a rotazione) sarà utilizzato per servizio straordinario e/o anche in plessi di comuni diversi da quelli assegnati, qualora si ravvisi la necessità per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, in occasione di appuntamenti istituzionali (ricevimento genitori, consegna schede, elezioni OO.CC., ecc...) e per la sostituzione di colleghi assenti, così come prevede la legge 190/2014, in riferimento alla impossibilità a sostituire C.S. entro 7 gg, se non per effettiva ed inderogabile necessità.

Nel caso di particolari esigenze di servizio e non vi siano disponibilità, il DSGA provvederà, mediante ordine di servizio, all'assegnazione dell'attività straordinaria. Per l'individuazione si adotterà il sistema della rotazione in ordine alfabetico.

Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL/2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Norme generali

Art. 27 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'a.s. 2025-26 è complessivamente alimentato da:
a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.78 CCNL/2024) erogato dal MIUR;
b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, presenti su SIRGS;
d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito "atto di costituzione", emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della Circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

Analisi delle risorse disponibili

1. Le risorse per l'a.s.2025-2026 comunicate con la nota *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione generale per lerisorse umane e finanziarie - DGRUF Ufficio VII* prot. n. 0009444 del 30 settembre 2025 recante"A.S. 2025-2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre- dicembre 2025 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026", sono calcolate in base ai seguenti parametri:
   - 6 Punti di erogazione
   - 128 unità di personale in organico di diritto
   - 24 unità (compreso il DSGA) di personale in organico di diritto

Con la successiva Nota di integrazione prot.n.0027873 del 18.11.2025, emanata a seguito della sottoscrizione dell'Ipotesi CCNI relativa alla ripartizione delle economie MOF 2022 e 2023, sono state assegnate ulteriori risorse pari a € 195,07 finalizzate ad integrare le prestazioni aggiuntive del personale ATA. Ulteriori risorse provenienti dalle economie MOF 2022 e 2023 (Ipotesi CCNI del 23.10.2025) disposte con comunicazioni successive alla sottoscrizione della presente Ipotesi, saranno utilizzate secondo le finalità indicate nelle assegnazioni. Eventuali integrazioni disposte senza la finalizzazione dell'utilizzo, saranno oggetto di un nuovo accordo.

2. Per il corrente anno scolastico le risorse disponibili sono così definite:

Descrizione tipologia delle risorse	Assegnazione Nota MIM prot.n.0009444 del 30.09.2025
Fondo Istituzione Scolastica	45.921,70

Funzioni strumentali al POF - art. 78, c.7 lett. c)	4.425,66
Incarichi specifici al personale ATA - art. 78, c. 7 lett.d)	3.249,03
Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti: docenti della scuola primaria/infanzia e secondaria 1° grado	2.913,25
Attività complementari di educazione fisica, art.78, c.7, lett. b)	964,77
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate Tali risorse, ai sensi della legge 27 dic. 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire evalorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novem.2007	11.348,18
TOTALE	**68.822,59**

L'importo del FIS comprende:

- i fondi da utilizzare per le eventuali ore eccedenti svolte dai docenti per attività di formazione (art. 36 c.7 del CCNL/2024 - art. 78, c. 7, lett. j) pari a € **2.967,96**

ECONOMIE MOF 2024-2025

Descrizione tipologia delle risorse	Economie 2024-2025
Fondo Istituzione Scolastica	8.177,11
Funzioni strumentali al POF - art. 78, c.7 lett. c)	0.00
Incarichi specifici al personale ATA - art. 78, c. 7 lett.d)	56,55
Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti: docenti della scuola primaria/infanzia e secondaria 1° grado	5.672,87
Attività complementari di educazione fisica, art.78, c.7, lett. b)	961,27
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate Tali risorse, ai sensi della legge 27 dic. 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire evalorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novem.2007	0.00
TOTALE	**14.867,80**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, dell'Ipotesi del CCNI siglato l'8 settembre 2023, riportato anche nella Nota MIM di assegnazione del MOF "[...] ***resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018***", considerate le esigenze della scuola,

si concorda di confluire nella disponibilità per il FIS e per le Funzioni Strumentali le economie non utilizzate per

- Attività complementari di Ed. Fisica, art.40, c.4, lett. B **€ 961,27** (nella disponibilità per le F.S.)
- Ore eccedenti **€ 5.0000** (nella disponibilità per il FIS)

Totale € 5961,27

TOTALE RISORSE MOF (con variazione utilizzo economie)			
Descrizione tipologia delle risorse -	**Assegnazione Nota MIM prot.n.0009444 del 30.09.2025**	**Economie 2024-2025**	**Totale complessivo**
Fondo Istituzione Scolastica	45.921,70	13.177,11	59.098,81
Funzioni strumentali al POF - art. 78, c.7 lett. c)	4.425,66	961,27	5.386,93
Incarichi specifici al personale ATA - art. 78, c. 7 lett.d)	3.249,03	56,55	3.305,58
Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti: docenti della scuola primaria/infanzia e secondaria 1° grado	2.913,25	672,87	3.586,12
Attività complementari di educazione fisica, art.78, c.7, lett. b)	964,77		964,77
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate Tali risorse, ai sensi della legge 27 dic. 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire evalorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novem.2007	11.348,18		11.348,18
TOTALE	**68.822,59**	**14.867,80**	**83.690,39**

UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 28 - Finalizzazione delle risorse del FIS e della premialità del personale

Coerentemente con le previsioni di Legge, le risorse del FIS e i fondi per la valorizzazione del personale Docente e ATA devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Il fondo viene ripartito nella misura del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA.

Art. 29 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POFT, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. Al Fondo assegnato viene

detratta l'indennità di direzione al DSGA ed al sostituto del DSGA che è pari ad € 5.820,60 (lordo dipendente).

Parte variabile Indennità Di Direzione DSGA **art. 56 comma 1** CCNL 2019/21				
con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa				
INDENNITA' D.S.G.A. TITOLARE				
a) Azienda agraria	0	1.342,00	€	-
b) Convitti ed educandati femminili	0	902,00	€	-
c) Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ad istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	825,00	€	825,00
d) Istituti non rientranti nelle tipologie lett. c)	0	715,00	€	-
e) Numero docenti e ATA in Organico di diritto	128	34,50	€	4.416,00
INDENNITA' D.S.G.A.			**€**	**5.241,00**

Personale che sostituisce il DSGA						
(Il DS può nominare il sostituto fino ad un massimo di 3 mesi)						
Quota fissa e variabile dell'indennità di direzione DSGA ***art. 56 comma 2*** *CCNL 2019/21*						
CALCOLO						
Quota fissa spettante al D.S.G.A. (I.D.D.)	*165,35*	*x*	*12* +	*780* **b**	€	*2.764,20*
Compenso individuale accessorio A.A. (C.I.A.)	*87,50*	*x*	*12*	**C**	€	*1.050,00*
DIFFERENZA A CARICO FIS TRA I.D.D. E C.I.A.						
INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.				***d=(b-c)***	€	1.714,20

	e=(a+d)				
Calcolo lordo giornaliero =	*(Annuale) 6.955,20*	*:*	(giorni) *360* = *19,32*	*Giorni di sostituzione*	***30***
Indennità dell'A.A. che sostituisce il DSGA oltre 15gg				**€**	**579,60**
Totale indennità di sostituzione DSGA e SOSTITUTI				**€**	**5.820,60**

Determinazione FIS/ Valorizzazione per la Contrattazione				
DESCRIZIONE		**Importi L.D. da detrarre**	**Disponibilità**	
FIS	2025-2026		45.921,70	
FIS (economie)	2024-2025		8.177,11	
Storno economie	2024-2025		5.000,00	
Indennità Direzione DSGA		5.241,00		
Indennità sostituto DSGA (30 gg)		579,60		
Totale		**5.820,60**	**59.098,81**	
FIS utile per la contrattazione			**53.278,21**	**TOTALE**
Valorizzazione personale scolastico			**11.348,18**	
Totale disponibilità			**64.626,39**	
FIS DOCENTI	70%		**37.294,75**	**45.238,48**
VALORIZZAZIONE DOCENTI	70%		**7.943,73**	
FIS ATA	30%		**15.983,46**	**19.387,91**
VALORIZZAZIONE ATA	30%		**3.404,45**	

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art. 22, c.4, lett. C 4)

La Legge di Bilancio 2020 ha disposto che le risorse del cosiddetto "bonus docenti" (di cui alla L. 107/2015), già confluite nel fondo per il miglioramento offerta formativa, siano utilizzate, in contrattazione integrativa di Istituto, in favore di tutto il personale scolastico (docenti e ATA), senza ulteriore vincolo di destinazione (art. 1 comma 249 della L. 160 del 27.12.2019).

Pertanto, l'ammontare totale dei fondi per la valorizzazione del personale scolastico, pari a € 11.348,18 (assegnazione nota Prot. n. 0009444 del 30.09.2025), confluisce nel FIS e viene ripartito nella misura del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA (vedi art. 28). Le risorse saranno utilizzate per le attività e gli impegni svolti dal personale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 78 - C.C.N.L./2024.

Art. 31 - Stanziamenti

Sulla base del Piano Annuale, la Premialità del personale Docente ed ATA (Legge107/2015) e il Fondo d'istituto sono ripartiti, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. Supporto al Dirigente scolastico e al modello organizzativo (2 collaboratori del Dirigente): ore 176 = ***€ 3.388,00***;
b. Supporto alla didattica e all'organizzazione didattica (coordinatori di plesso, responsabili dipartimento, responsabili stesura orario, coordinatori consigli di classe e segretari, prove Invalsi, Tutor, addetti alla sicurezza, Animatore Digitale, Team Digitale, Componenti Commissione tecnica, Responsabili stesura orari, coordinatore D.D.I. –D.V.A. - D.S.A. – B.E.S.) ore 1606 = **€ 30.915,50** (allegato 2 – art.88, c.2 lett.d) CCNL/2007);
c. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curriculare e non curricolare progetti attività di non insegnamento (Valorizzazione) ore 411 = **€ 7.911,75** (allegato 2 – art. 88 c.2 lett.K);
d. Attività complementare di Ed. Fisica € **964,77**;
e. Funzioni Strumentali **€ 5.386,93** per il corrente anno scolastico;
f. Ore eccedenti oltre l'orario settimanale d'obbligo **€.3.586,12**
g. Fondi per la formazione – art.36, c.7 e 78, c.7, lett.j **€ 2.967,96**
Le Funzioni Strumentali sono quelle di seguito riportate con il prospetto di ripartizione delle risorse e misura dei compensi;

Area 1 - Gestione PTOF, RAV,PDM	1	1.077,39
Area 2 - Supporto per l'uso delle nuove tecnologie	1	1.077,38
Area 3 - Inclusione e integrazione gruppo H	1	1.077,38
Area 4 - Organizzazione e coordinamento delle attività di istituto	1	1.077,39
Area 5 – Supporto al lavoro dei docenti	1	1.077,39
	TOTALE	**5.386,93**

TOTALE RISORSE DOCENTI UTILIZZATE € 55.121,03 disponibilità residua €.55,27

Allo stesso fine, di cui al comma 1, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito specificate:

a. Collaboratori scolastici: attività aggiuntive e/o intensive: € 11.987,60
b. Fondo per la valorizzazione del personale - Collaboratori scolastici € 2.553,34;
c. Incarichi specifici n. 9 collaboratori scolastici € 3.305,58;
d. Assistenti Amm.vi: attività aggiuntive e/o intensive: € 3.995,87;

e. Fondo per la valorizzazione del personale – Assistenti Amministrativi € 851,11.

TOTALE RISORSE UTILIZZATE ATA € 22.658,43 disponibilità residua € 35,06

Indennità di amministrazione al DSGA e al sostituto € 5.820,60

RISORSE COMPLESSIVE UTILIZZATE PERS. DOCENTE E ATA € 83.600,06

RISORSE FIS NON UTILIZZATE € 90,33

* *La ripartizione analitica delle risorse utilizzate per il personale docente e ATA è riportata negli allegati n. 1 e 2.*

In caso di incapienza dei fondi effettivamente erogati, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini dei pagamenti. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 33. Quantificazione attività aggiuntive personale ATA- Flessibilità (art, 30, c4, lett. c6)

L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal CCNL, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano, in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio. Le prestazioni del personale ATA, rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, da consumarsi entro e non oltre il 31.08.2026. A formale richiesta, e compatibilmente con le esigenze didattiche e di servizio, il personale ATA potrà richiedere l'articolazione di un diverso orario giornaliero di servizio, con entrata ed uscita anticipata e/o posticipata.

Art. 34 - Incarichi specifici

Al personale ATA in servizio presso l'Istituzione Scolastica si possono conferire, incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività. Su proposta del DSGA, il D.S. stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella scuola.

Previa acquisizione della disponibilità del dipendente, il D.S. conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base di titoli di studio, professionali e di esperienze acquisite;
- anzianità delle esperienze acquisite;

- anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per l'a.s.2025-206 ammontano a € 3.305,58 e saranno finalizzate in particolare per l'Area dei Collaboratori per remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità – eal supporto alle attività amministrative.

Tali compensi sono proporzionati al carico di lavoro, all'ordine di scuola e al servizio effettivamente prestato.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In materia di sicurezza si fa riferimento al D.lgs 81/2008. In particolare si provvederà:

- alla formazione del personale sprovvisto di attestato;
- al potenziamento del personale sprovvisto di attestato;
- all'attivazione di corsi di formazione di addetti antincendio e primo soccorso.

Art. 35 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D. Lgs 81/08, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, dal CCNQ 7/5/96 alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed. entro quanto stabilito dai CCNL scuola 29-11-2007.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 36 - Soggetti Tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi previsti dal D.Lvo 81/08, al personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
Gli studenti sono numericamente computati ai finì degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, siano stati informati degli adempimenti previsti dal D.Lvo 81/08 e abbiano sottoscritto la dichiarazione "liberatoria" appositamente predisposta dal Dirigente Scolastico.

Art. 37 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati ì criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti; designazione del

personale incaricato di attuazione delle misure; pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 38 - Servizio di prevenzione e protezione (ex artt.31-32-33 del D.L.vo 81/08)

Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 39 (ex artt.17 e 28 del D.L.vo 81/08) Documento valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 40 - (ex art.35 del D.L.vo 81/08) Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Art. 41 - Uso video-terminali

Il personale ATA addetto all'uso dei video-terminali non potrà superare le 20 ore settimanali ciascuno. In caso di adempimenti che richiedano un tempo maggiore si effettuerà una rotazione

Art. 42 - Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente locale, con tale richiesta formale, diventa responsabile ai fini della sicurezza in termini di legge.

Art. 43 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione (ex artt.36 e 37 del D.L.vo 81/08)

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. lavoro/sanità del 16/01/97, richiamati al comma 2 del precedente art.5.

Art. 44 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari (ex art.46 del D.L.vo 81/08)

A questa Istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico – fisico - biologici particolari prevista dal DPR 29/07/82, n.577; D. Lgs 15/08/71, ti.277, D.M. Interno 26/08/82; DPR 12/01/98, n.37; D.M. Interno 10/03/98; D.M. Interno 04/05/98; C.M. Interno 05/05/98, n.9, tutti convogliati nel Decreto legislativo 81/08.

Art. 45 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (ex art.47 del D.L.vo 81/08)

Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate negli artt.47 e 50 del D.Lgs 81/08, le parti concordano su quanto segue:
il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile
del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;

a) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt.36 e 37 del D.Lgs 81/08;

b) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dagli artt.36 e 37, del D,Lgs 81/08 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 81/08 e dal D.I. lavoro/sanità del 16/01/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;

e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

f) per l'espletamento dei compiti di cui all'art.47 del D.Lgs 81/08, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante.

Art. 46 - Somministrazione dei farmaci a scuola

1. La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge le famiglie, la scuola in tutte le figure (Dirigente scolastico, personale docente e ATA) e i servizi sanitari.

2. La C.M. del 25 novembre 2005, avente proprio per oggetto la "somministrazione farmaci in orario scolastico", ha recepito le "Raccomandazioni" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni al cui interno sono contenute delle "linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica".

3. La responsabilità della scuola di tipo contrattuale in materia di tutela del diritto alla salute rientra comunque nell'obbligo contrattuale di vigilanza e custodia degli allievi.

4. I presupposti affinché possa avvenire la somministrazione da parte del personale scolastico sono:

- l'autorizzazione specifica rilasciata dal competente servizio delle aziende sanitarie locali;
- la somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario;
- la somministrazione non deve richiedere l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte del somministrante.

5. Il personale delle istituzioni scolastiche può effettuare gli interventi, come la fornitura di farmaci salvavita, solo a seguito di aver espresso per iscritto la propria disponibilità e che sia stato informato/formato/addestrato sul singolo caso specifico.

6. In seguito alla richiesta di somministrazione di farmaci in ambito scolastico ed al successivo incontro informativo del personale con il pediatra di riferimento, Il Dirigente scolastico individua tra il personale docente e ATA chi possa occuparsi della somministrazione di farmaci per patologie acute o croniche con maggiori implicazioni per le terapie c.d. Salvavita.

7. Il personale scolastico non disponibile all'effettuazione dell'intervento specifico è comunque tenuto, in relazione al proprio ruolo nell'inserimento scolastico dell'alunno o nella gestione delle emergenze, ad acquisire le informazioni utili a garantire la necessaria vigilanza sul benessere dell'alunno.

8. L'Inail, sul testo del MIUR intitolato "Gestione del Sistema Sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola" del 2013 cita che: *"..il rifiuto da parte del personale scolastico di assumere questo incarico (la somministrazione dei farmaci agli allievi con patologie croniche in situazione di emergenza) per paura delle eventuali conseguenze non trova giustificazione, dal momento che non è riconosciuta alcuna responsabilità a loro carico, se sono state seguite correttamente le indicazioni del medico, mentre potrebbe configurarsi come omissione di soccorso (art. 593 CP) la mancata somministrazione secondo le procedure previste".*

TITOLO SESTO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 47 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, si effettuerà una decurtazione in percentuale su ogni attività. In caso dì mancanza dì fondi, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 48 - Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e la misura del loro raggiungimento che saranno utilizzati per la verifica. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo (per intero, in parte o non verrà liquidato) e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica delle ore svolte e documentate dalla timbratura del badge (ATA).

L'incontro si è concluso alle ore 16.50

La Delegazione per la parte pubblica

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Domenico QUATRALE

PARTE SINDACALE

A.Amm.va Cloroformio Antonietta Rappresentante FLC CGIL

Prof.ssa D'Anella Rita Rappresentante SNALS

Ins. Paradiso Margherita Rappresentante UIL/SCUOLA RUA

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL _____

SNALS/CONFSAL _____

DELEGATA CISL/SCUOLA Ins. PACE Maria _____

UIL/SCUOLA RUA _____

GILDA /UNAMS _____

ALLEGATO 2 ALLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2025/2026 PERSONALE DOCENTE (Art.31)

Importi lordo dipendente FIS € 37294,75 (comprensivo delle risorse per la formazione) - Fondo per la valorizzazione 7943,73

Personale Docente	*Unità di personale*	*Numero ore*	*Totale ore*	*compenso orario e/o forfettario spettante*	*Totale compensi*
Art. 78, c. 7 lett.a (Art.88 c.2 lett. f del CCNL/2007)					
1° Collaboratore	1	88	88	19,25 €	1.694,00 €
2° Collaboratore	1	88	88	19,25 €	1.694,00 €
TOTALE			***176***		***3.388,00 €***
Art.88 c. 2 lett. d del CCnl/2007					
Responsabile plesso Primaria Atella	1	88	88	19,25 €	1.694,00 €
Responsabile plesso Scuola Primaria Rionero	1	68	68	19,25 €	1.309,00 €
Responsabile plesso Scuola Secondaria di I grado Rionero e Atella	3	68	204	19,25 €	3.927,00 €
Responsabile Plesso Scuola Infanzia Rionero e Atella	2	68	136	19,25 €	2.618,00 €
Addetto alla sicurezza ASPP	4	4	16	19,25 €	308,00 €
Addetto Primo soccorso	7	3	21	19,25 €	404,25 €
Addetto Antincendio	7	3	21	19,25 €	404,25 €
Addetto somministrazione farmaci	7	3	21	19,25 €	404,25 €
Referente per Educazione Civica	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Coordinatore tirocinio	1	10	10	19,25 €	192,50 €
Tutor tirocinanti	14	7	98	19,25 €	1.886,50 €
Coordinatore Consigli di classe S. Secondaria I grado	15	12	180	19,25 €	3.465,00 €
Segretario verbalizzante scuola secondaria	15	5	75	19,25 €	1.443,75 €
Coordinatore e segretario di interclasse Scuola Primaria	20	7	140	19,25 €	2.695,00 €
Miglioramento organizzativo scuola Infanzia	24	7	168	19,25 €	3.234,00 €
Responsabile laboratorio concorsi	1	5	5	19,25 €	96,25 €
Animatore Digitale	1	20	20	19,25 €	385,00 €
Team Digitale	10	3	30	19,25 €	577,50 €
Referente Invalsi	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Somministratore Prove Invalsi	5	2	10	19,25 €	192,50 €

Tutor orientamento	1	7	7	19,25 €	134,75 €
Commissione Orientamento	3	3	9	19,25 €	173,25 €
Commissione tecnica/valutazione titoli	3	10	30	19,25 €	577,50 €
Referenti valutazione	1	7	7	19,25 €	134,75 €
Commissione valutazione	4	5	20	19,25 €	385,00 €
Commissione NIV/PTOF	9	3	27	19,25 €	519,75 €
Coordinatore Festival musicale	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione Festival musicale	8	2	16	19,25 €	308,00 €
Elaborazione Orario Primaria	3	10	30	19,25 €	577,50 €
Elaborazione Orario Secondaria di I grado	1	10	10	19,25 €	192,50 €
Elaborazione Orario Infanzia	3	10	30	19,25 €	577,50 €
Coordinatore DVA - DSA - BES - DDI - DAD	1	10	10	19,25 €	192,50 €
Coordinatore di Dipartimento	3	10	30	19,25 €	577,50 €
Referente Erasmus	1	3	3	19.25	57,75 €
Referente BLSD	8	3	24	19,25 €	462,00 €
TOTALE			***1606***		***30.915,50 €***
Art. 88 c. 2 lett. K CCNL/2007 (Progetti) - Valorizzazione					
Referente Progetto Lettura-Libriamoci	3	7	21	19,25 €	404,25 €
Commissione progetto Lettura - Libriamoci	5	3	15	19,25 €	288,75 €
Referente Educazione Ambientale	3	7	21	19,25 €	404,25 €
Commissione Educazione Ambientale	5	3	15	19,25 €	288,75 €
Referente Giornalino scolastico	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione Giornalino scolastico	8	3	24	19,25 €	462,00 €
Referente Progetto sport per tutti	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione sport per tutti	10	3	30	19,25 €	577,50 €
Referente Problem solving - Coding	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione Problem solving - Coding	3	3	9	19,25 €	173,25 €
Referente Sportello Psicologico - Bullismo- Cyberbullismo	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione Bullismo- Cyberbullismo	14	3	42	19,25 €	808,50 €
Referente Progetto Legalità	1	7	7	19,25 €	134,75 €
Commissione Progetto Legalità	3	3	9	19,25 €	173,25 €
Commissione ERASMUS	5	3	15	19,25 €	288,75 €
Referente e-twinning	1	7	7	19,25 €	134,75 €

Referente Progetto continuità	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione Progetto continuità	7	3	21	19,25 €	404,25 €
Referente Accoglienza	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione Accoglienza	7	3	21	19,25 €	404,25 €
Referente progetto salute	2	7	14	19,25 €	269,50 €
Commissione progetto salute	4	3	12	19,25 €	231,00 €
Referente Progetto Trinity	1	7	7	19,25 €	134,75 €
Referente Viaggi d'Istruzione	4	7	28	19,25 €	539,00 €
Commissione Viaggi d'istruzione	3	3	9	19,25 €	173,25 €
TOTALE			***411***		***7.911,75 €***
			2193	**TOT.FIS GENERALE**	**€ 42.215,25**

FUNZIONI STRUMENTALI	**N. DOCENTI**	**QUOTA INDIVIDUALE**	**TOTALE COMPLESSIVO**
Area 1 - Gestione PTOF, RAV,PDM	1	1077,39	1077,39
Area 2 - Supporto per l'Uso delle nuove tecnologie	1	1077,38	1077,38
Area 3 - Inclusione e integrazione alunni dva	1	1077,38	1077,38
Area 4 - Organizzazione e coordinamento delle attività di istituto	1	1077,39	1077,39
Area 5 - Supporto lavoro docenti	1	1077,39	1077,39
TOTALE			**5386,93**

	N. DOCENTI	***N. ORE***	***IMP. L.***	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA		**50**	**19,25**	**964,77**
COMPENSI PER LA FORMAZIONE		**154**	**19,25**	**2967,96**

Rionero, 24.11.2025

ALLEGATO 2 CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2025-2026 PERSONALE ATA (ART.31) Importi lordo dipendente - FIS € 15.983,46 - Fondi per la valorizzazione € 3404,45 -TOT 19.387,91					
Personale ATA	*Unità di personale*	*Numero ore*	*Totale ore*	*compenso orario spettante*	*Totale compensi*
COLLABORATORI SCOLASTICI					
Art. 78, c.7,lett.a. CCNL/2024 - (Art. 88, c. 2 lett. e del CCNL/2007)					
Prestazioni aggiuntive per esigenze di servizio straordinarie	23		203	13,75	2.791,25
Intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione colleghi assenti	23		200	13,75	2.750,00
Sostituzione di colleghi assenti in plessi di comune diversi	4	5	20	13,75	275,00
Supporto attività amministrativa	1	10	10	13,75	137,50
Supporto alunni con disabilità o impedimenti fisici temporanei	15	5	75	13,75	1.031,25
Accoglienza pre e post scuola	9		45	13,75	618,75
TOTALE			**553**		**7.603,75**
Art. 78, c.7,lett.a. CCNL/2024 - (ART. 88, c. 2 lett. K del CCNL/2007)					
Incarichi per l'attuazione della sicurezza nei luoghi di lavoro	12	3	36	13,75	495,00
Incarico somministrazione farmaci	4		32	13,75	440,00
Pulizia straordinaria/allestimento/ trasloco ambienti	19		190	13,75	2.612,50
Gestione Palestra	5		60	13,75	825,00
TOTALE			**318**		**4.372,50**
Valorizzazione del personale scolastico					
Supporto ai progetti e alle manifestazioni	23		69	13,75	948,75
Piccola manutenzione non specialistica	2	25	50	13,75	687,50
Supporto agli alunni nella cura dell'igiene intima	3	22	66	13,75	907,50
TOTALE			**185**		**2.543,75**
TOTALE COMPLESSIVO COLLABORATORI SCOLASTICI			***1056***		***14.520,00***
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
Art. 78, c.7,lett.a. CCNL/2024 - (Art. 88, c. 2 lett. e) CCNL/2007)					
Prestazioni aggiuntive per esigenze di servizio straordinarie	5		140	15,95	2.233,00
Intensificazione dei carichi di lavoro/sostituzione colleghi assenti/assolvimento di particolari incarichi	5		104	15,95	1.658,80
Incarichi connessi all'attuazione della sicurezza	2	3	6	15,95	95,70
TOTALE			250		3.987,50
Valorizzazione del personale scolastico					
Intensificazione dei carichi di lavoro per attività di supporto all'attuazione della transizione digitale	5		53	15,95	845,35
TOTALE			54		**845,35**
TOTALE COMPLESSIVO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			***304***		***4.832,85***

TOTALE PERSONALE ATA					***19.352,85***
Differenza non utilizzata					35,06
INCARICHI SPECIFICI ART. 47 del CCNL/2007 Risorse assegnate € 3053.61	**N. unità**		**Importo unitario**		**Importo complessivo**
Supporto nella cura e nell'igiene personale alunni dell' Infanzia Plesso di Atella	3	350,00	1.050,00		
Supporto nella cura e nell'igiene personale alunni dell' Infanzia Plesso di Rionero	4	420,00	1.680,00		
Supporto attività amministrativa	1	350,00	350,00		
Supporto nella cura e nell'igiene personale alunni con disabilità Primaria e secondaria di I gr.	1	225,58	225,58		
TOTALE			**3.305,58**		***3.305,58***

Rionero in Vulture, 24.11.2025

I.C. - "M.GRANATA" - Rionero in Vulture (PZ)
Prot. 0000160 del 09/01/2026
III (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELE GRANATA"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO A INDIRIZZO MUSICALE

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2025-2026
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il giorno 8 gennaio 2026, alle ore 14:15, presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale M.Granata di Rionero in Vulture (PZ), le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale composte da:

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente pro-tempore Domenico QUATRALE

PARTE SINDACALE

A.Amm.vo Cloroformio Antonietta Rappresentante FLC CGIL _____

Prof.ssa D'Anella Rita Rappresentante SNALS _____

Ins. Pradiso Margherita Rappresentante UIL/SCUOLA RUA _____

VISTO il CCNL del 18.01.2024;
VISTA l'Ipotesi di Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 24.11.2025 e trasmessa al competente Organo di controllo;
VISTA la Nota MIM prot.n. 45683 del 6.12.2025;
VISTA la Nota MIM prot.n. 81753 del 22.12.2025;
VISTA la Nota MIM prot.n. 83754 del 23.12.2025;
VISTO l'art.7, c.8 del CCNL che specifica le fasi di controllo da parte dei Revisori dei Conti;

sottoscrivono in via definitiva, il Contratto Integrativo d'istituto per l'a.s.2025-2026.

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente pro-tempore Domenico QUATRALE

PARTE SINDACALE

A.Amm.vo Cloroformio Antonietta Rappresentante FLC CGIL

Prof.ssa D'Anella Rita Rappresentante SNALS

Ins. Pradiso Margherita Rappresentante UIL/SCUOLA RUA

Rionero in Vulture,08.01.2026

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. GRANATA" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO RIONERO IN V. - PZ